

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Non è difficile credere a chi riferisce dello spettacolo di un deserto che fiorisce; fenomeno che avviene talvolta, grazie all'umidità che si raccoglie e soprattutto alle piogge che sono davvero una rarità in estensioni enormi della nostra terra, dove peraltro è possibile, pur in condizioni non facili, anche vivere.

Se lo Spirito fosse limitato alla Pentecoste, oppure alla Cresima, all'Ordinazione, se fosse riservato ai "vertici" della comunità... rischierebbe di essere così: una bella pioggia che apre il cuore, suscita grandi attese, e poi tutto ritorna come prima, lasciando avanzare la zona arida che ci spaventa sempre più

La Bibbia paragona la Parola di Dio alla pioggia e alla neve che scendono dal cielo (dono di Dio) e rendono la terra (il cuore di ogni persona) feconda e capace di portare molto frutto; è la nostra esperienza a ricordarci che se questi fenomeni sono assai rari i frutti sono scarsi, e non risolvono l'attesa di chi, oltre allo spettacolo che stimola gli occhi attende pure la concretezza di un grano che germoglia, cresce, diventa chicchi nella spiga e infine farina per venir trasformato in pane che sazia la fame dell'uomo concreto, che apprezza certo lo spettacolo del deserto che fiorisce, ma non può dimenticare la fame che lo attanaglia



Non è solo un Concilio, o un papa che risulta davvero simpatico a esaurire l'esigenza di una Chiesa chiamata a portare il Vangelo; il prete non è l'unico ad aver ricevuto lo Spirito, anzi a poterlo invocare, attendere, accogliere e ascoltare ogni giorno...e da solo non può cambiare le nostre comunità che si sentono certamente interpellate dalle parole e soprattutto dall'esempio di Francesco ... Guai se la pioggia scendesse solo un giorno nella vita, o solamente su una piccolissima porzione del terreno, che attende il dono ripentendo "*bagna ciò che è arido*"

La stessa pioggia fa nascere, crescere e maturare fiori tanto diversi; lo stesso Spirito è

la forza anche dei giovani, dei fidanzati, sposi, dei genitori, dei bambini non meno che degli anziani, di chi è in salute e di cerca la capacità per fare i conti con la malattia, di chi vede la vita sorridere e di chi è alla ricerca di un segnale anche minimo per poter esercitare la virtù della speranza

Pentecoste